



Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

**INTERVENTO DI VALUTAZIONE “IN ITINERE”
RELATIVO ALLE ‘POLITICHE GIOVANILI’
INIZIATIVA “PUGLIESI INNOVATIVI – PIN”**

Obiettivo specifico 1.3 “Promuovere nuovi mercati per l’innovazione” (Ob. Specifico PO 1b).

Obiettivo specifico 1.4 “Aumentare l’incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza” (Ob. Specifico PO 1c).

**PRESENTAZIONE DEL REPORT CONCLUSIVO
a NVVIP, Autorità di Gestione e Steering Group**

7 Giugno 2021



Sommario

1. **Raccordo Domande valutative - Attività - Metodologie**
2. **Indice del report**
3. **Principali elementi di riscontro alle domande valutative**
4. **Considerazioni conclusive**

Domande valutative	Attività di Analisi	Metodologie di Analisi
Come si inseriscono gli interventi programmati nel quadro della strategia di contrasto alla disoccupazione giovanile (elementi di complementarità, coerenza o sovrapposizione con altri strumenti, es. garanzia giovani)?	Analisi del contesto di riferimento	Elaborazione ed analisi dati statistici
	Analisi della pluralità degli interventi di contrasto alla disoccupazione giovanile	Analisi degli Avvisi pubblici regionali
	Analisi della spesa pubblica dedicata	Elaborazione ed analisi bilanci consuntivi Regione Puglia
Quali sono le principali caratteristiche dei destinatari coinvolti (livello di istruzione, esperienze sul mercato del lavoro, età, genere, ...)?	Analisi delle principali caratteristiche dei destinatari coinvolti (livello di istruzione, esperienze sul mercato del lavoro, età, genere, ...)	Elaborazione statistica ed analisi del database dei ARTI dei progetti finanziati
Quali le caratteristiche degli interventi attivati (percorsi di accompagnamento, sostegno all'autoimprenditorialità, ecc...)?	Analisi delle caratteristiche degli interventi attivati	Elaborazione statistica ed analisi del database dei questionari ex-post somministrati da ARTI ai beneficiari dei progetti conclusi
Quale la rispondenza fra gli ambiti settoriali e le prospettive di sviluppo del territorio?	Analisi degli ambiti settoriali di riferimento degli interventi attivati	Elaborazione statistica ed analisi del database dei questionari ex-post somministrati da ARTI ai beneficiari dei progetti conclusi
		Indagine IPRES rivolta ai componenti dei gruppi di lavoro dei progetti PIN già conclusi
Quali le principali difficoltà incontrate nell'implementazione degli interventi?	Analisi delle difficoltà riscontrate nell'implementazione degli interventi	Elaborazione statistica ed analisi del database dei questionari ex-post somministrati da ARTI ai beneficiari dei progetti conclusi
		Indagine IPRES rivolta ai componenti dei gruppi di lavoro dei progetti PIN già conclusi
Come intervenire per conoscere l'efficacia degli interventi?	Analisi dei punti di forza e delle opportunità correlati agli interventi	Elaborazione statistica ed analisi del database dei questionari ex-post somministrati da ARTI ai beneficiari dei progetti conclusi
		Indagine IPRES rivolta ai componenti dei gruppi di lavoro dei progetti PIN già conclusi



INDICE DEL REPORT

Introduzione

1. Le politiche giovanili in Puglia: un quadro di riferimento

- 1.1 Da 'Bollenti spiriti' a 'PIN': un breve excursus storico
- 1.2 Le principali misure regionali di intervento

2. Giovani in Puglia: alcuni aspetti di contesto

- 2.1 Aspetti demografici
- 2.2 Scolarizzazione e abbandono scolastico
- 2.3 Il mercato del lavoro
- 2.4 I giovani che non studiano e non lavorano
- 2.5 Le startup giovanili in Puglia
- 2.6 La spesa pubblica regionale per le politiche giovanili
- 2.7 NIDI – Nuove Iniziative di Impresa: natura dell'intervento e dati di attuazione

3. Pugliesi innovativi (PIN): profilo dei beneficiari ed interventi attivati

- 3.1 I contenuti dell'Avviso pubblico
- 3.2 Le principali caratteristiche dei destinatari coinvolti
- 3.3 Gli interventi attivati
- 3.4 I servizi di accompagnamento: profili organizzativi, partecipazione dei beneficiari e primi effetti prodotti

4. PIN e processi di apprendimento individuale e sociale. Le prospettive future delle iniziative finanziate

- 4.1 Progetti finanziati e processi di apprendimento individuale
- 4.2 Progetti finanziati e processi di apprendimento sociale
- 4.3 Prospettive future per le iniziative finanziate

5. Analisi delle difficoltà incontrate dai beneficiari e dell'efficacia degli interventi PIN

- 5.1 I punti di debolezza e le difficoltà riscontrate nella realizzazione dei progetti
- 5.2 I punti di forza e le opportunità segnalati

6. Considerazioni conclusive

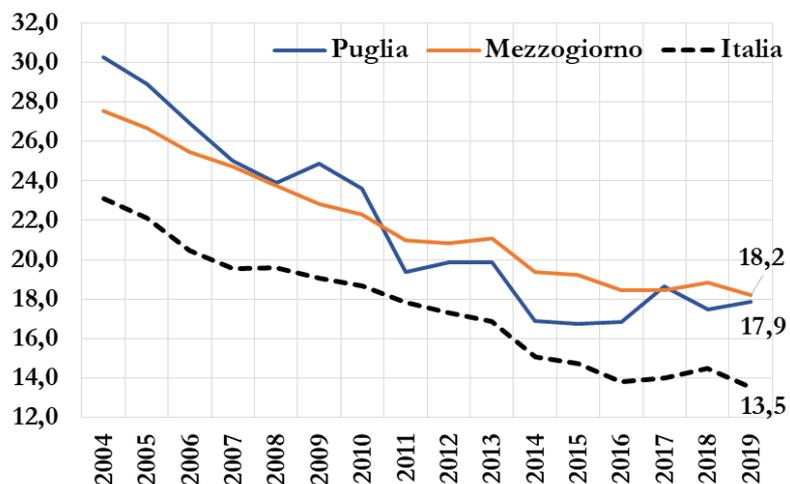
Bibliografia

Appendice: Il questionario somministrato da Ipres ai beneficiari degli interventi



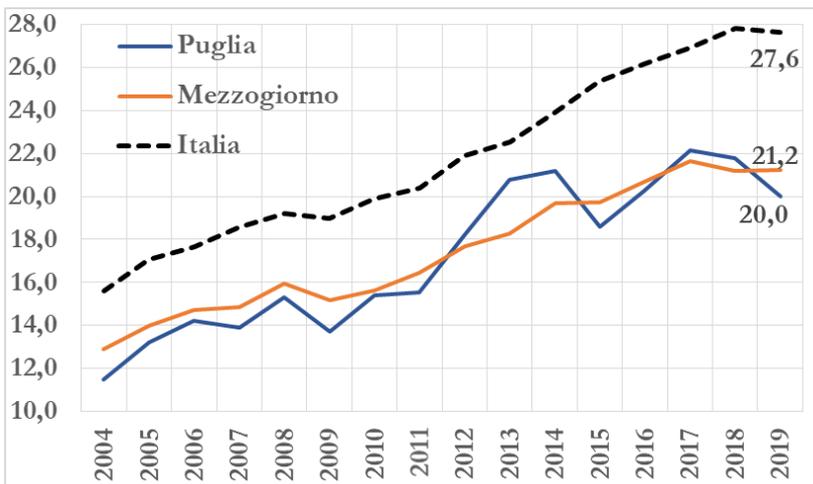
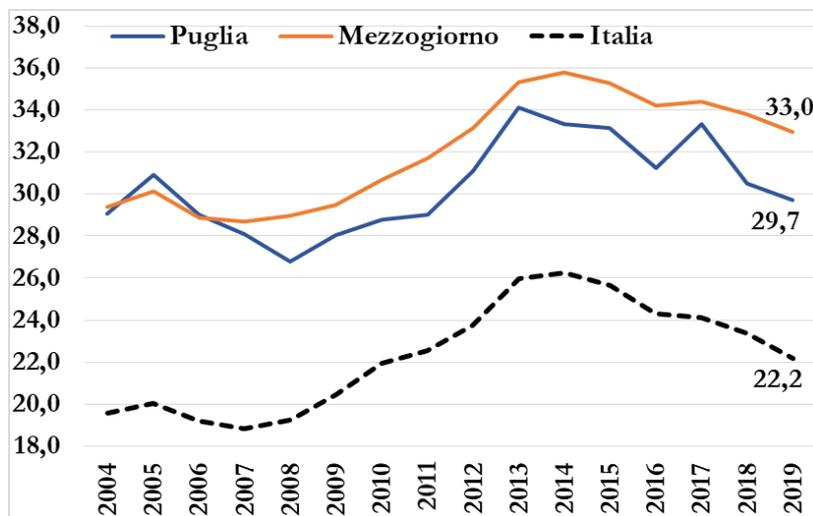
DOMANDA VALUTATIVA N. 1 - Come si inseriscono gli interventi nel quadro della strategia di contrasto alla disoccupazione giovanile?

Giovani che abbandonano prematuramente i percorsi di istruzione e formazione professionale – 18-24 anni



Tasso di istruzione terziaria nella fascia d'età 30-34 anni

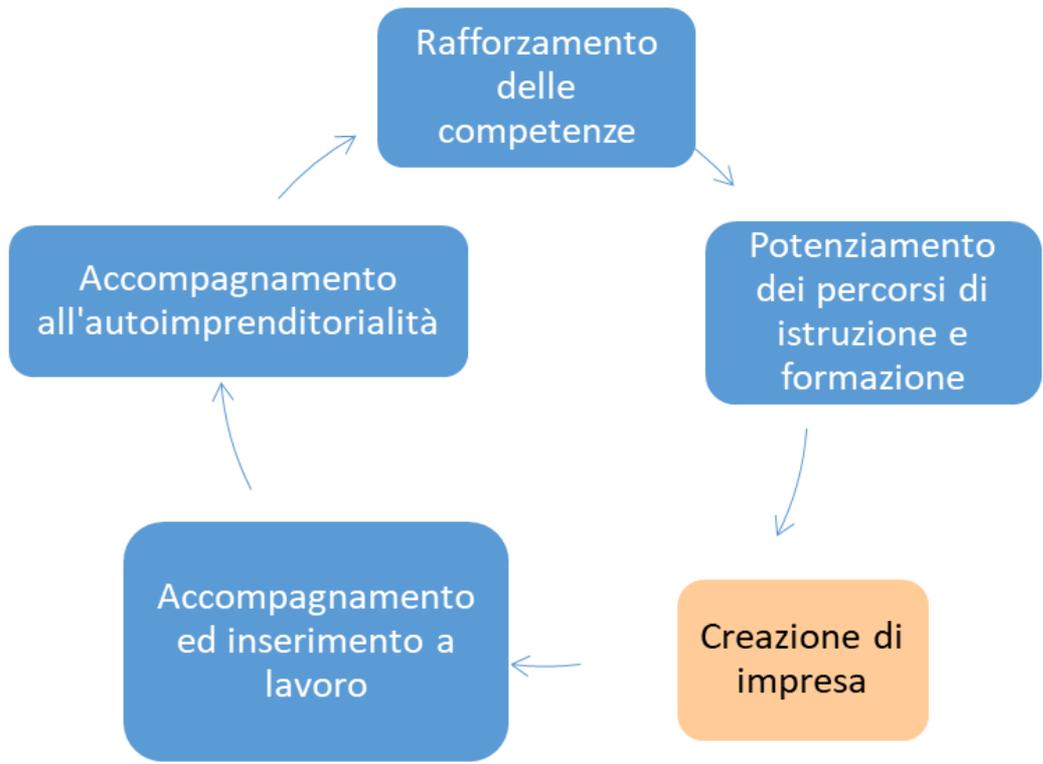
Tasso giovani NEET 15-29 anni





DOMANDA VALUTATIVA N. 1 - Come si inseriscono gli interventi nel quadro della strategia di contrasto alla disoccupazione giovanile?

Gli obiettivi delle politiche giovanili della Regione Puglia





DOMANDA VALUTATIVA N. 1 - Come si inseriscono gli interventi nel quadro della strategia di contrasto alla disoccupazione giovanile?

Le missioni della spesa regionale per politiche giovanili – Contabilità Pubblica

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
78,8 M €

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero e Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
28,2 M €

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
86,6 M €

Nel 2018 – 193,6 M €

Pagamenti per fonte di finanziamento – Contabilità Pubblica

PO PUGLIA (cofinanziamenti comunitari e nazionali)
2018 – 82,7 M €

Cofinanziamento regionale PO
2018 – 0,5 M €

Fondo per lo sviluppo e coesione
2018 – 7,9 M €

Altre fonti
2018 – 102,5 M €



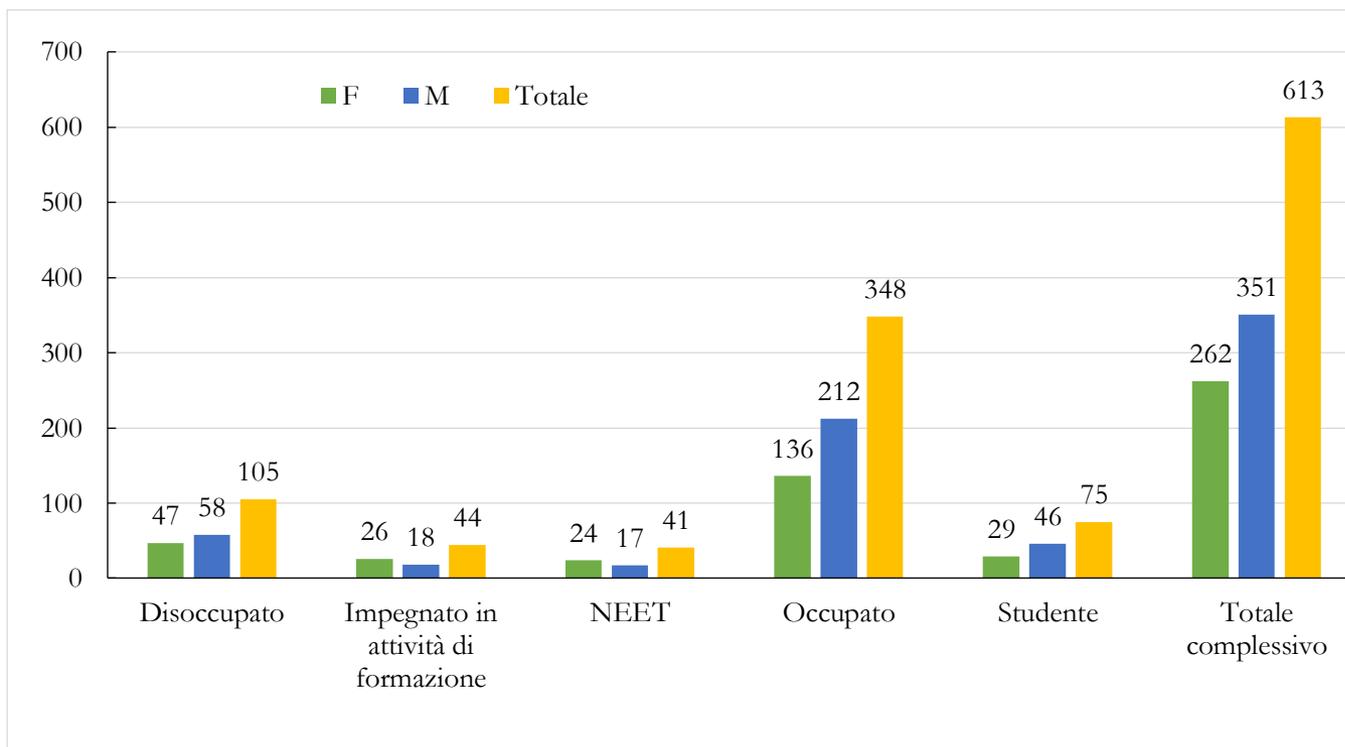
DOMANDA VALUTATIVA N. 2 - Quali sono le principali caratteristiche dei destinatari coinvolti? (Età e titoli di studio)

- Elevati titoli di studio e livelli di competenze dei beneficiari coinvolti (28% laurea specialistica, 18% dottorato o master);
- Buon livello di attrazione di ragazzi impegnati in attività formative o lavorative fuori dal territorio della Regione Puglia;
- Minore coinvolgimento dei ragazzi più giovani (la maggior parte dei beneficiari riguarda giovani tra 30-34 anni)
- Scarsa attivazione di giovani in situazione di "marginalità" sociale e occupazionale (tra i quali i NEET);



DOMANDA VALUTATIVA N. 2 - Quali sono le principali caratteristiche dei destinatari coinvolti? (titoli di studio per area di acquisizione, condizione occupazionale)

Situazione occupazionale dei beneficiari dei progetti PIN al momento della presentazione della proposta





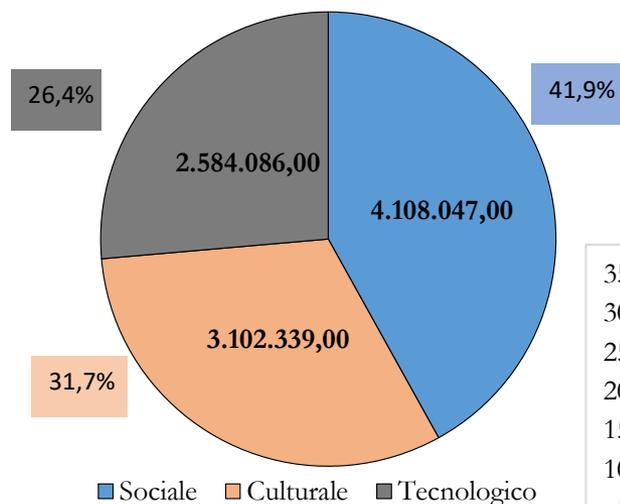
DOMANDA VALUTATIVA N. 3 - Quali le caratteristiche degli interventi attivati? (ambiti di innovazione e forme giuridiche)

- La maggior parte delle iniziative sono costituite come Srl semplice o Associazione;
- Prevalenza degli interventi di innovazione sociale e minore presenza di interventi di innovazione tecnologica nei piccoli centri urbani e nelle aree periferiche;
- Prevalenza delle attività economiche Arte e Cultura;
- Disomogeneità territoriale dei progetti a svantaggio dell'area tarantina, brindisina e della Capitanata (in modo particolare: Sub Appennino, Gargano e Capitanata settentrionale);
- Distribuzione territoriale degli investimenti pro capite per giovane in favore di piccoli centri urbani e aree più periferiche, soprattutto nelle aree della Capitanata meridionale, BAT, Puglia centrale e Salento.



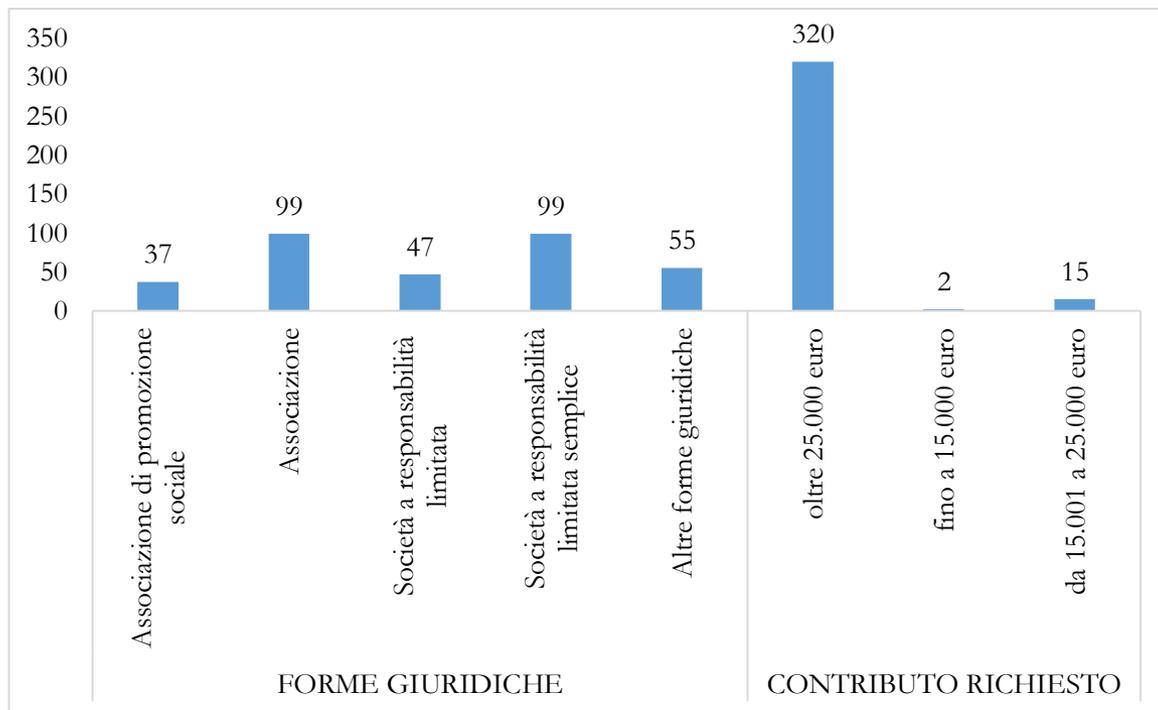
DOMANDA VALUTATIVA N. 3 - Quali le caratteristiche degli interventi attivati? (ambiti di innovazione e forme giuridiche)

Distribuzione per ambito di innovazione



337 iniziative finanziate con 9,8 milioni di euro di contributi richiesti a fine dicembre

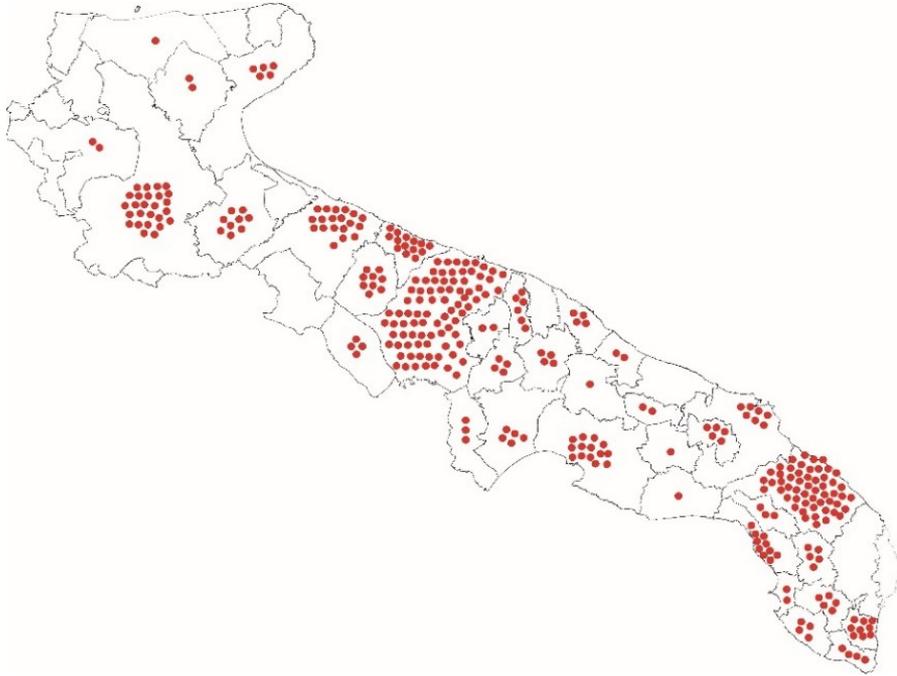
La forma dei soggetti giuridici istituiti ed i contributi richiesti con i progetti PIN



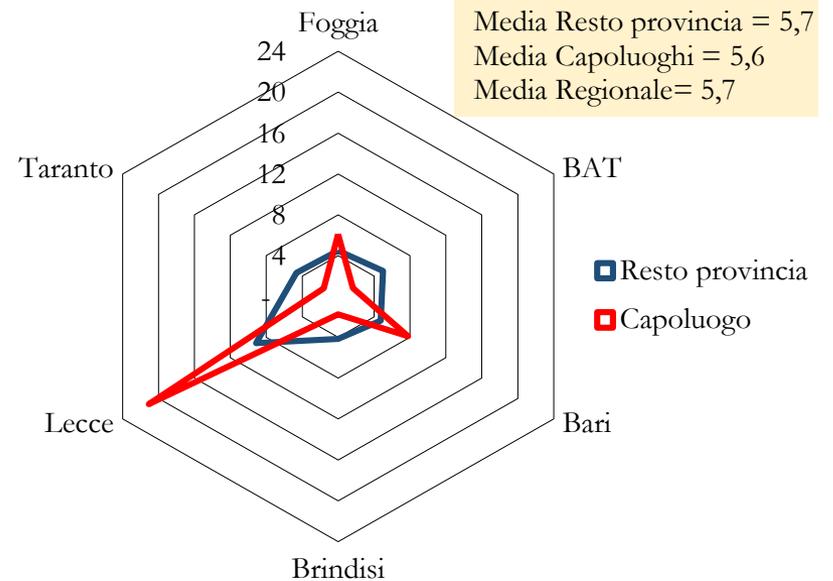


DOMANDA VALUTATIVA N. 3 - Quali le caratteristiche degli interventi attivati? (Localizzazione)

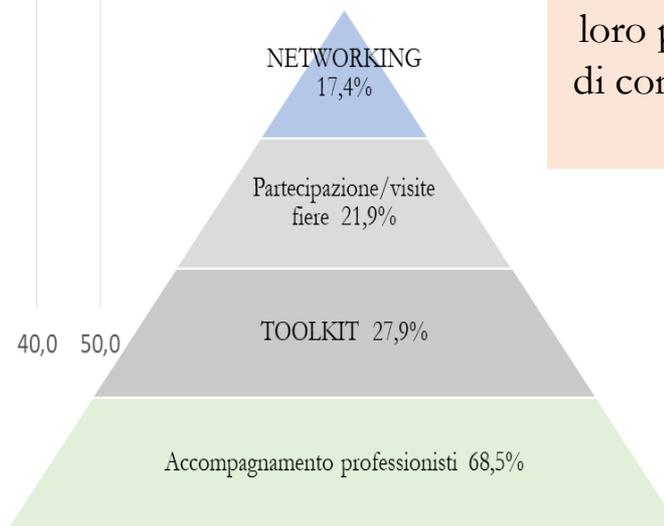
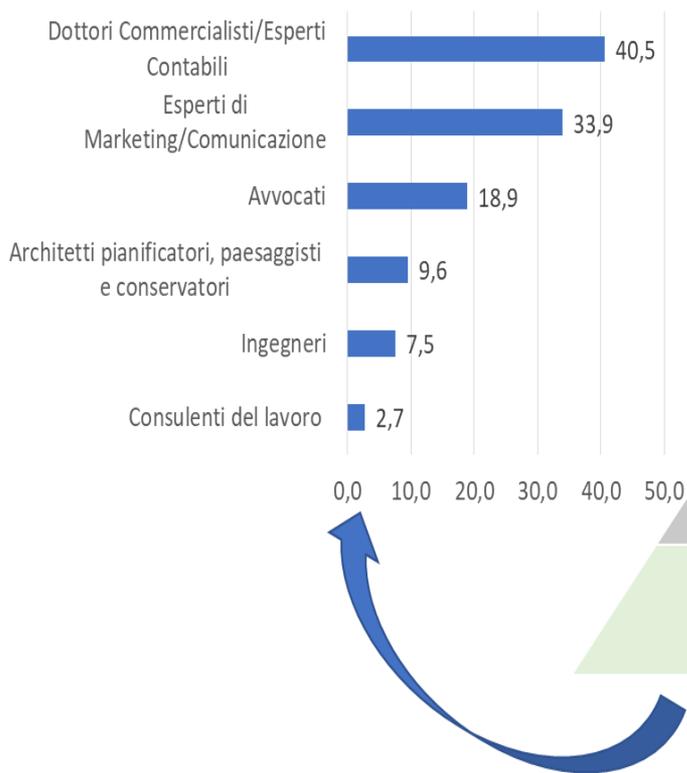
La localizzazione dei progetti PIN nei SLL pugliesi



N. Iniziative per 10.000 giovani 18-35 anni.



Utilizzo dei servizi di accompagnamento da parte dei soggetti beneficiari – Settembre 2020



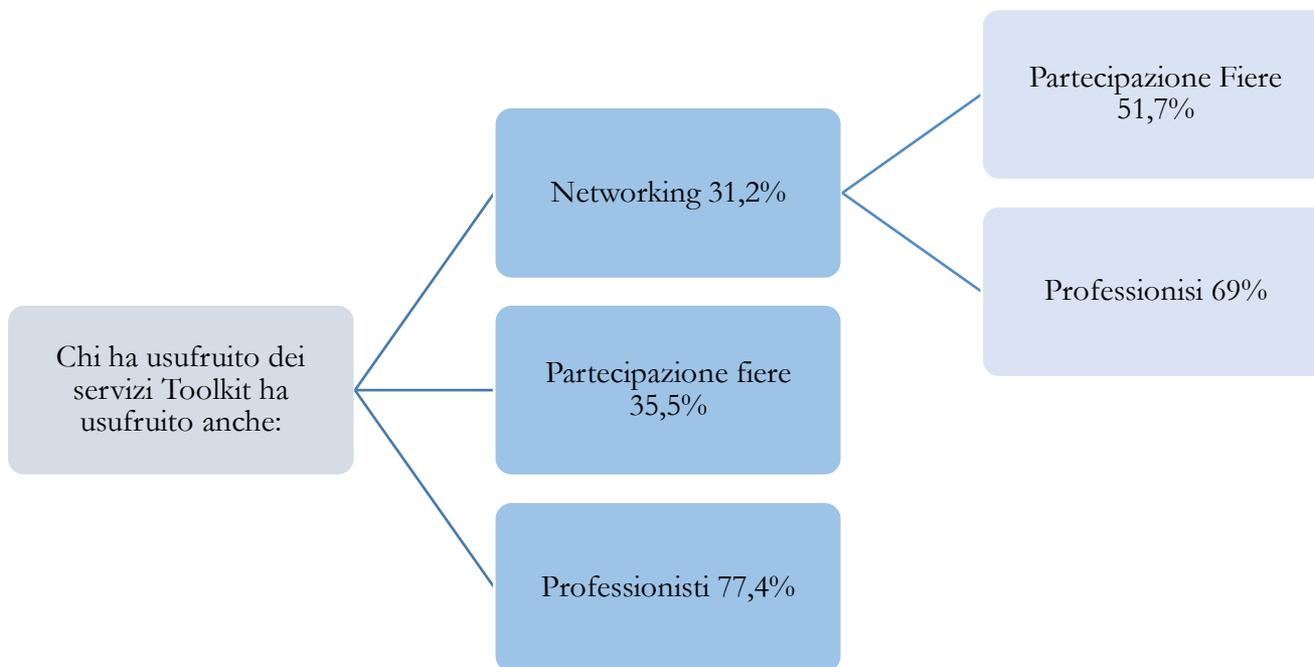
Oltre a finanziare le idee progettuali, i beneficiari sono stati accompagnati nel loro percorso, per sostenere l'acquisizione di competenze e massimizzare il follow-up dei loro progetti.

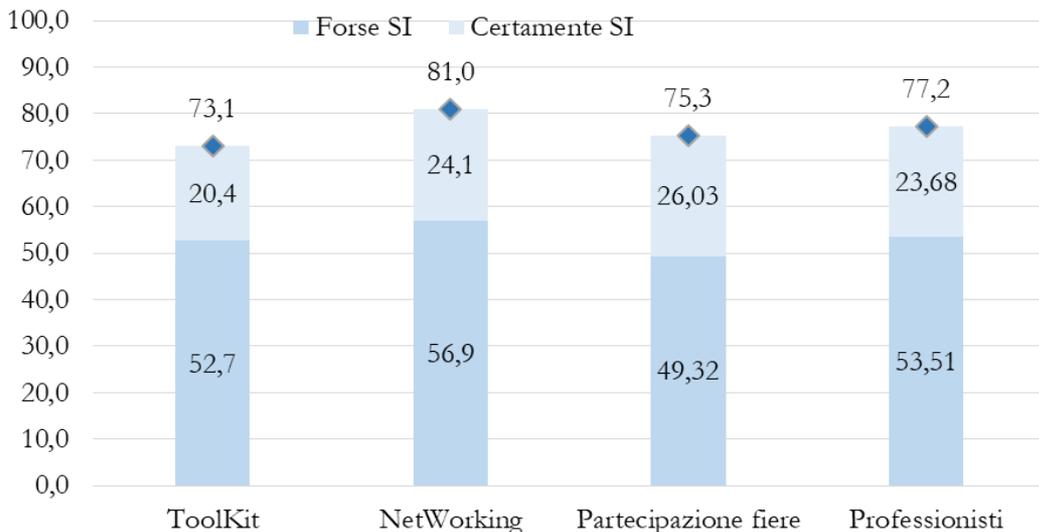
Servizi di accompagnamento attivati al momento dell'analisi :

- 501 prestazioni professionali di accompagnamento erogate ai beneficiari per 14.420 ore;
- 39 incontri di approfondimento tematico realizzati;
- 14 incontri di networking realizzati;
- Accompagnamento alla partecipazione di 76 imprese finanziate a 14 Fiere nazionali e internazionali

DOMANDA VALUTATIVA N. 3 – Focus sui servizi di accompagnamento

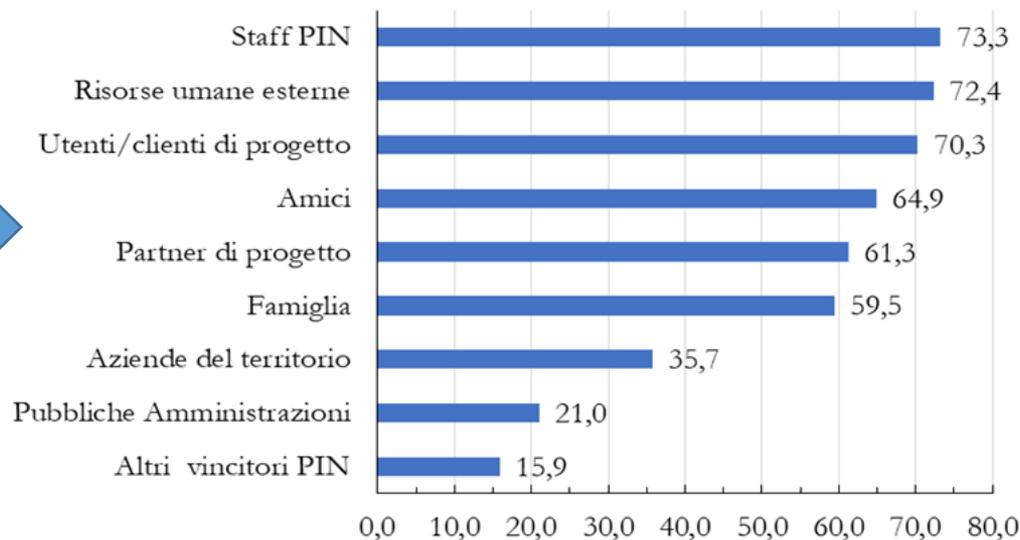
Partecipazione degli stessi gruppi a più tipologie di servizi di accompagnamento





Se non avessi partecipato alle attività di Accompagnamento PIN ritieni che gli obiettivi progettuali sarebbero comunque stati raggiunti?

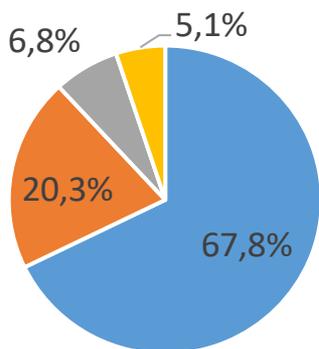
Apprezzamento del ruolo svolto da diversi soggetti da parte dei beneficiari. Valori percentuali





DOMANDA VALUTATIVA N. 4 - Quale la rispondenza fra gli ambiti settoriali e le prospettive di sviluppo del territorio? Focus sui processi di apprendimento individuale e collettivo

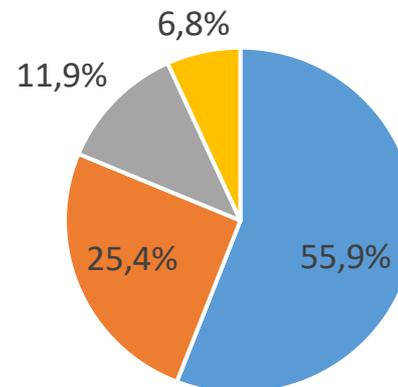
Svolgimento delle attività progettuali ed incremento del senso di appartenenza alla propria comunità territoriale



■ Sì, molto ■ Sì, poco ■ No, per nulla ■ Non saprei

Molti sono stati gli intervistati che hanno sottolineato le difficoltà 'relazionali' riscontrate soprattutto con riferimento agli Enti pubblici. Ciononostante, quasi il 75% degli intervistati ha risposto di essere convinto che l'esperienza progettuale proseguirà nel tempo perché solida, e ciò sia in presenza di condizioni di contesto favorevoli (18,6%), sia nonostante un contesto sfavorevole (55,9%).

Relazioni strutturate di collaborazione con Istituzioni, Enti, Associazioni o Imprese del territorio (diversi dai partner di progetto) attivate per effetto dello svolgimento delle attività progettuali)



■ Sì, poche ■ Sì, molte ■ No, per nulla ■ Non saprei



DOMANDA VALUTATIVA N. 5 - Quali le principali difficoltà incontrate nell'implementazione degli interventi?



Molti intervistati hanno espresso apprezzamento per i servizi di accompagnamento previsti dall'Avviso.

Diversi soggetti intervistati hanno riconosciuto che l'iniziativa PIN ha rappresentato un'importante occasione di accrescimento delle proprie competenze.

Infine, diversi soggetti hanno sottolineato come l'Avviso abbia rappresentato un'utile occasione per avviare una nuova realtà imprenditoriale e realizzarsi professionalmente nel proprio territorio.

Molti beneficiari hanno sottolineato la **difficoltà** di avviare un'impresa con l'ammontare di finanziamento concesso, ritenuto insufficiente se non abbinato ad ulteriori strumenti di sostegno.

E' inoltre emersa la necessità/opportunità di sostenere un percorso, anche post progettuale, di rafforzamento delle relazioni tra imprese PIN e imprese già strutturate e consolidate sul territorio.

Infine, tra le principali difficoltà richiamate vi sono quelle connesse all'insoddisfacente risposta registrata, in termini di disponibilità e collaborazione, da parte degli Enti Locali ed alla capacità di cooperazione dei territori di riferimento.



DOMANDA VALUTATIVA N. 6 - Come intervenire per conoscere l'efficacia degli interventi?

Valutare l'efficacia in relazione agli obiettivi della policy.

PIN è collocata tra le iniziative rivolte al conseguimento dell'obiettivo specifico 8.1 'Aumentare l'occupazione dei giovani', anche se l'Avviso definisce la stessa iniziativa come tesa ad 'offrire ai giovani pugliesi occasioni di apprendimento in situazione'.

Non sembra sufficiente agire sull'accrescimento delle competenze per ottenere effetti positivi sull'occupabilità. Ed anzi, incrementare le condizioni di occupabilità soggettiva dei ragazzi (offerta) senza favorire una simultanea crescita del contesto e delle partnership con imprese del territorio (domanda) può creare importanti mismatch (es. contesti di Open Innovation con aziende esistenti e Call for idea da parte di aziende che cercano startup)

Coerenza tra: obiettivi della misura; azione di policy 'disegnata' e target di riferimento.

Nel caso di PIN, l'analisi valutativa in itinere ha mostrato che la misura, essendo orientata al finanziamento di progetti innovativi a vocazione imprenditoriale, ha certamente riscosso un maggiore successo tra i giovani che avevano alle spalle già un proprio compiuto percorso di formazione (spesso già occupati) piuttosto che tra i NEET o tra i giovanissimi in cerca di occupazione.

Circa l'80% degli intervistati è occupato, ma solo una piccola quota svolge l'attività lavorativa in modo esclusivo all'interno del progetto (11%).

Un aspetto da considerare è l'effetto che potrebbe aver prodotto la pandemia sui progetti conclusi e sulla loro sostenibilità nel medio periodo.

Nel post pandemia, con riferimento ai ragazzi e ai giovani, emergono, assieme a quelli più consolidati, nuovi bisogni ed opportunità: il nuovo ciclo di programmazione delle politiche comunitarie 2021-2027 ne dovrà tener conto.

La disoccupazione giovanile e l'elevato numero di NEET rendono ancora più importante la necessità di organizzare le politiche giovanili nell'ambito di una strategia di medio periodo, che definisca i target di riferimento in modo più preciso per articolare diverse tipologie di policy che vanno dal rafforzamento delle competenze ai servizi di accompagnamento al lavoro, all'inserimento lavorativo, alle diverse forme di apprendistato, alla creazione di impresa, ai processi di apprendimento e di formazione di competenze di innovazione sociale nelle differenti comunità territoriali.

In questa direzione, peraltro, viene delineata la nuova strategia europea per l'occupazione giovanile nella nuova programmazione 2021-2027 che, prevedendo un aumento del livello di sostegno destinato all'occupazione giovanile rispetto al periodo di finanziamento 2014-2020, contempla tra l'altro: il rafforzamento di Garanzia Giovani; un riadattamento alle sfide future delle azioni in tema di Istruzione e Formazione; un nuovo impulso agli apprendistati; interventi mirati per favorire l'occupazione giovanile.